

A SARZANA

Presentato il Festival della Mente

Zammarchi a pagina 15

APPUNTAMENTO Dal 31 agosto al 2 settembre

Il Festival della Mente racconta le comunità

Il tema della nuova edizione sarà come sempre trattato da esperti di livello internazionale

Alessandra Zammarchi

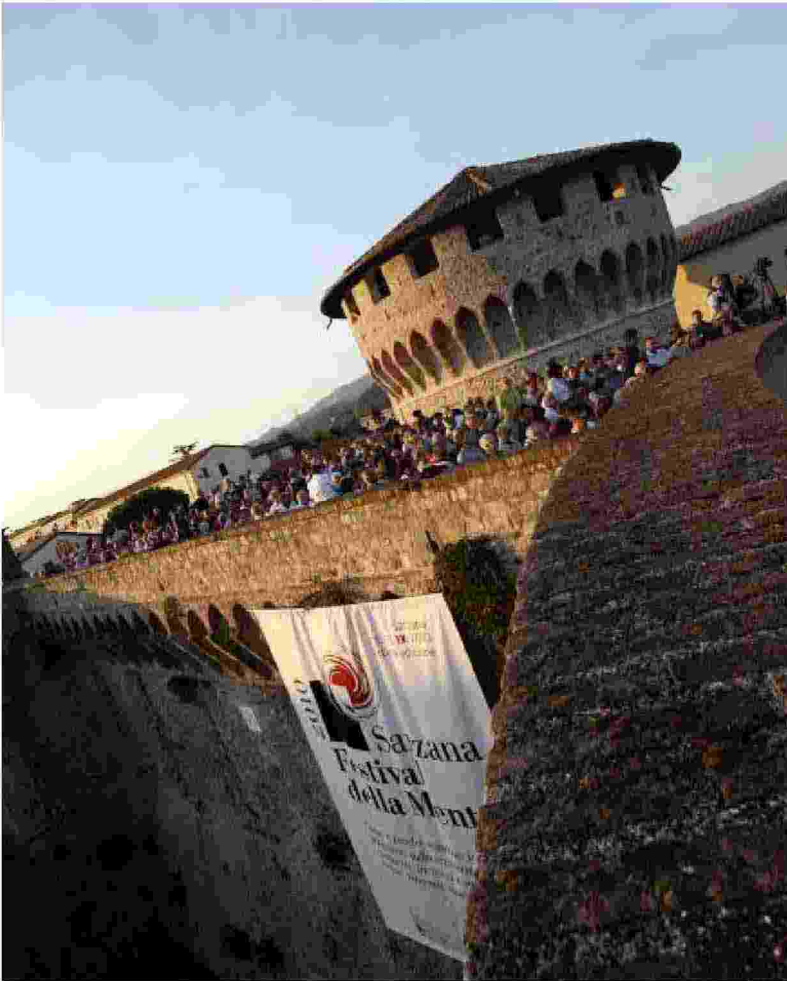
■ Sarà incentrata sul concetto di comunità la quindicesima edizione del Festival della Mente, che si terrà a Sarzana dal 31 agosto al 2 settembre prossimi. Gli eventi in cartellone sono circa quaranta e comprendono conferenze, spettacoli, workshop e momenti di approfondimento. I relatori saranno scienziati, filosofi, letterati, storici, artisti, psicoanalisti, antropologi, chef e architetti, sia italiani che internazionali, per un totale di sessanta ospiti. La manifestazione culturale è diretta da Benedetta Marietti ed è promossa da Fondazione Carispezia e Comune di Sarzana. I biglietti sono già in vendita. I relatori della presentazione erano Benedetta Marietti, Matteo Melley presidente della Fondazione Carispezia e Cristina Ponzanelli, sindaco di Sarzana. Durante gli incontri si esplorerà, attraverso molteplici punti di vista molteplici il tema della comunità.

«Questo concetto da una parte ha l'ambizione di riuscire a cogliere quello che è lo Zeitgeist, lo spirito del tempo, dall'altra può essere declinato in modi diversi, riflettendo così la multidisciplinarietà della manifestazione», ha spiegato Benedetta Marietti. «Cosa significa nel mondo attuale la parola "comunità"? Se ne sente ancora il bisogno? Il Festival della Mente cercherà anche quest'anno di fornire spunti di riflessione e di trasmettere l'emozione della condivisione del sapere, di fornirci gli strumenti per interpretare la realtà di oggi, sempre più sfuggente e contraddittoria».

Aprirà la rassegna, in piazza Matteotti, la lezione di Andrea Riccardi, studioso della chiesa in età moderna e contemporanea e fondatore della Comunità di Sant'Egidio. La sua sarà una riflessione anche sull'attualità, si leggerà il tema di comunità a quello dei popoli in migrazione. Fra gli altri ospiti spiccano le scrittrici Serena Dandini e

Michela Murgia, il linguista Giuseppe Antonelli, lo zoologo Carlo Alberto Redi, accademico dei Lincei, Dino Pedreschi pioniere della Data Science e dei Big Data e molti altri importanti nomi, legati a svariate discipline delle arti e del sapere. Tornano lezioni di storia di Alessandro Barbero, che quest'anno propone una trilogia sul tema della Prima guerra mondiale. Sono previsti anche numerosi spettacoli teatrali e musicali. Il programma prevede sempre una sezione per bambini e ragazzi, con una ventina di eventi e quattro workshop didattici.

Saranno cinquecento i giovani volontari, come ogni anno, molti dei quali sono coinvolti in un progetto di alternanza scuola-lavoro. Il costo dei biglietti è il seguente: 3,50 euro incontri per adulti e bambini (gratuita la lezione inaugurale); 7 euro approfonditaMente (lezioni-laboratorio); 8 euro gli spettacoli.



IDEE A CONFRONTO

«Cosa significa oggi nel mondo la parola comunità? Se ne sente ancora il bisogno?» se lo chiede l'organizzatrice del Festival Benedetta Marietti che porterà a Sarzana filosofi, giornalisti, antropologi chef e architetti che si confronteranno sul un tema tutt'altro che banale e molto attuale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.